

tello il cardinale, i quali coprendosi col zelo di mantenere la fede Cattolica in Francia, nascondevano sotto tali esteriorità imponenti l'ambizione di regnare sovranamente. Azzati da questi due capi, i predicatori si scagliarono dalle loro cattedre contra il principe che si destinava a loro padrone, e furono assecondati dai confessori nel tribunale di penitenza (1). I Guisa attrassero al loro partito papa Gregorio XIII e più facilmente ancora Filippo II re di Spagna: essi assoldarono alla fine delle milizie. Faceva d'uopo per illudere la moltitudine, opporre al re di Navarra un concorrente le cui pretensioni sembravano all'incirca così ben fondate, com' erano le sue. Questi fu il cardinal Carlo di Borbone, di lui zio (2).

L'anno 1585, sedotto dal duca di Guisa, pubblicò Carlo il 31 marzo un manifesto dato da Peronne, con cui insinuava che qualora il re venisse a mancare senza lasciar figli maschi, dovesse a lui appartenere la corona di Francia preferentemente al re di Navarra, di lui nipote; declamò contra gli abusi ch'eransi introdotti nel governo, e dichiarò *aver giurato tener mano forte ed armata perchè la Chiesa sia reintegrata nella sua dignità e nella sola vera religione Cattolica; che la nobiltà goda de' suoi onori e privilegi, che il popolo sia sollevato, abolite le nuove imposte in corso dopo il re Carlo IX, mantenuti i parlamenti nelle loro prerogative e gli stati nella loro autorità quando saranno convocati*. Questa dichiarazione, in fronte alla quale erasi posta una lista di principi tanto nazionali che esteri ch'eransi impegnati di sostenerla, produsse nel regno un generale commovimento. Il re di Navarra e quel di Francia in quest'occasione rappresentarono due personaggi differentissimi. Il primo, di concerto col duca di Montmorenci, formò a Bergerac il dì 10 giugno un ma-

(1) » La lega cominciò a dichiararsi sino dal mese di ottobre 1584.  
 » I predicatori dell'Avvento colsero questo tempo. Quest'anno si chiuse  
 » col trattato di Joinville. Il re di Spagna assunse la qualità di protetto-  
 » re del regno; il cardinal di Borbone quella di primo principe del san-  
 » gue, i Guisa di padri del popolo (*Gall. philos.*) ».

(2) Il cardinal di Borbone aveva allora l'età di sessantadue anni. Egli lasciò l'abito ecclesiastico per indossar la corazza (*ibid.*).